



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. D. MATTEUCCI FAENZA CENTRO

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. D. MATTEUCCI
FAENZA CENTRO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
09/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7709 del
09/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
18/12/2019 con delibera n. 69*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Contesto socio-economico medio-alto nella scuola secondaria di 1[^] grado. Limitata e temporanea presenza di alunni nomadi. Annualmente la scuola ha accesso ai fondi regionali per alunni stranieri (ex.art 9) che permettono di attivare laboratori di recupero e potenziamento della lingua italiana.

Vincoli

Contesto socio-economico medio basso alle scuole dell'infanzia e primarie. Elevata percentuale di alunni stranieri che varia nei plessi. Nelle scuole dell'infanzia e primarie la percentuale e' leggermente superiore al 42%, nella scuola secondaria di primo grado e' del 27%. Aumento del numero degli alunni con almeno un genitore disoccupato.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La scuola e' collocata nel centro di Faenza, comune di circa 58.000 abitanti, dove sono presenti servizi, negozi e industrie di ogni tipo. Buona e' la collaborazione con Biblioteca, Pinacoteca, Ludoteca e Palazzi storici aperti al pubblico. Ottima la collaborazione con il MIC (Museo Internazionale delle Ceramiche), la Scuola d'Arte, le Botteghe dei ceramisti faentini. Un valore aggiunto sono i Rioni storici. Questi enti permettono l'attivazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Le associazioni sportive, presenti numerose sul territorio, organizzano corsi gratuiti all'interno delle Scuole Primarie e collaborano con la scuola media. Il Comune collabora e coordina le iniziative delle scuole del territorio.

Vincoli

A causa della crisi economica, molte attività commerciali del centro storico sono state costrette alla chiusura. Molte abitazioni nel centro storico non vengono restaurate e si preferisce affittarle a famiglie di immigrati in disagio economico. Gli alunni stranieri sono poco stabili sul territorio, in quanto cambiano città secondo le opportunità o aspettative di lavoro del padre, di conseguenza si verificano continui cali e/o aumenti nel numero degli alunni, soprattutto alla scuola primaria.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

I 5 plessi dell'IC sono quasi totalmente a norma per quanto riguarda la sicurezza e il Comune sta lavorando per la totale messa a norma. Trattandosi di IC del centro, le sedi sono facilmente raggiungibili anche con i mezzi pubblici. Nella Secondaria sono presenti in tutte le aule LIM e computer, è stato di recente rinnovato il laboratorio di Informatica (con 25 postazioni) ed è stato portato a termine il cablaggio della scuola; anche nei plessi di Primaria la dotazione di strumentazione informatica sta raggiungendo un buon livello. La maggior parte dei finanziamenti della scuola deriva dal contributo volontario versato da più del 90% dei genitori. La quota permette le attività laboratoriali e le uscite sul territorio. Molto apprezzato il fatto che nei plessi di Primaria e Infanzia non viene richiesta nessuna altra quota in corso d'anno. La scuola aderisce a molti progetti ministeriali e di altri enti esterni, che permettono l'accesso ad ulteriori fondi. L'amministrazione comunale di Faenza negli ultimi anni contribuisce, al di là dell'erogazione dei fondi per il funzionamento assegnati a tutti gli IC, con ulteriori fondi da destinare a progetti qualificanti e ad attività laboratoriali.

Vincoli

Manca lo scivolo ai plessi Cova Lanzoni e Tolosano. Difficoltà di parcheggio in alcuni plessi. Non essendo presente nell'IC nessun tecnico informatico, il servizio viene fornito da ditta esterna (con regolare appalto), il cui costo intacca gli esigui fondi ministeriali per il funzionamento.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. D. MATTEUCCI FAENZA CENTRO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RAIC82200C
Indirizzo	VIA MARTIRI UNGHERESI, 7 FAENZA 48018 FAENZA
Telefono	054621277
Email	RAIC82200C@istruzione.it
Pec	raic82200c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmatteuccifaenza.gov.it/

❖ GIARDINO DEI SOGNI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RAAA822019
Indirizzo	VIA LAGHI N.71 FAENZA 48018 FAENZA

❖ "IL GIRASOLE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RAAA82202A
Indirizzo	VIA CALAMELLI 5 FAENZA CENTRO STORICO 48018 FAENZA

❖ "TOLOSANO A." (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RAEE82201E
Indirizzo	VIA TOLOSANO 76 FAENZA 48018 FAENZA
Numero Classi	15
Totale Alunni	307



"PIRAZZINI A." (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RAEE82202G
Indirizzo	VIA MARINI 26 Q.RE CENTRO NORD 48018 FAENZA
Numero Classi	10
Totale Alunni	191

❖ "COVA - LANZONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RAMM82201D
Indirizzo	VIA MARTIRI UNGHERESI 7 FAENZA 48018 FAENZA
Numero Classi	15
Totale Alunni	378

Approfondimento

Dal 1 settembre 2019 è stato nominato il nuovo dirigente, Paterni Nicoletta.

Nell'anno scolastico 2019/20 la situazione di alunni e classi/sezioni è la seguente:

infanzia Giardino dei sogni 9 sezioni- 207 alunni

infanzia Girasole 4 sezioni - 95 alunni

primaria Pirazzini 9 classi - 191 alunni

primaria Tolosano 15 classi- 307 alunni

secondaria Cova Lanzoni 15 classi - 381 alunni

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	4
	Informatica	3
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Prescuola nei plessi Infanzia e Primaria	
	Postscuola nei plessi Infanzia e Primaria	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	62
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	3

Approfondimento

Alcuni computer e alcune delle LIM presenti nelle classi stanno diventando obsolete e quindi c'è la necessità di sostituirle.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	111
Personale ATA	13

Approfondimento

Per la classe di concorso A001 sono presenti due titolari, di cui 1 completa in altro istituto. Classe di concorso A049 sono presenti 1 titolare e 1 docente a T.D con completamento esterno; classe A060 sono presenti 1 titolare e 1 docente a T.D. part time.

Per la classe A030 sono presenti 2 titolari con un totale di 6 ore di potenziamento.

A028: 10 ore di esonero per docente vicaria

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Da "Indicazioni nazionali per il curricolo" Novembre 2012

...il "fare scuola" oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multidimensionale. Al contempo significa curare e consolidare le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono precocemente effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita

Dal monitoraggio del PTOF effettuato ogni anno al termine delle lezioni si conferma l'esigenza di uno studio approfondito delle lingue straniere e l'apprendimento dell'uso consapevole delle nuove tecnologie informatiche. Molto apprezzati dalle famiglie e dagli alunni sono pure i progetti di istituto in verticale, come il laboratorio teatrale, progetti artistici, progetti musicali e tutte le attività in sinergia con le altre istituzioni scolastiche e non, che valorizzano l'ambiente sotto l'aspetto naturale, storico, geografico e le tradizioni linguistiche, gastronomiche, musicali, culturali.

D'altra parte, come giustamente viene rilevato nelle Indicazioni Nazionali, le relazioni tra il sistema formativo e il mondo del lavoro stanno rapidamente cambiando e tecniche e competenze diventano in breve tempo obsolete. Pertanto obiettivo primario della scuola è quello di "formare saldamente una persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri."

PRIORITÀ E TRAGUARDI



Risultati Scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici a fine anno degli alunni della secondaria.

Traguardi

Avvicinamento progressivo alle medie provinciali di ammessi all'anno successivo, mantenendo invariato lo standard di insegnamento. Il traguardo è stato raggiunto nel triennio 2016-19

Priorità

Miglioramento degli esiti degli alunni stranieri in tutto il percorso nel primo ciclo.

Traguardi

Comprensione e produzione in italiano con sviluppo del lessico specifico.

Priorità

Creazione di prove basate sulle competenze trasversali, con la diffusione della didattica incentrata sul pensiero computazionale

Traguardi

Formazione dei docenti per introdurre le nuove tecnologie basate su strumenti e risorse digitali. Rafforzare la formazione sulla innovazione didattica

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche per prevenire episodi di bullismo e cyberbullismo.

Traguardi

Maggiore responsabilizzazione degli alunni nell'uso delle tecnologie e nella gestione delle dinamiche relazionali.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Nel percorso all'interno dell'I.C gli alunni dai 3 ai 14 anni acquistano e sviluppano



conoscenze, abilità culturali e pratiche e competenze che saranno radici solide per poter scegliere liberamente e affrontare con sicurezza la loro vita futura.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 10) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- 11) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PER FARE MEGLIO E DI PIÙ

Descrizione Percorso

Formazione dei docenti in materia di competenze trasversali pensiero computazionale e metodologia CLIL.

Incontri per dipartimenti dei docenti dei diversi ordini per definire le competenze in ingresso e in uscita e i traguardi attesi e condividere le rubriche valutative.

Incontri per discipline per la predisposizione di prove comuni iniziali, intermedie, finali e per la valutazione dei risultati e dell'efficacia delle suddette prove.

Partecipazione dei docenti della secondaria al progetto di continuità con le scuole



superiori per accordarsi sulle competenze in ingresso e in uscita e i traguardi attesi.

Attivazione nelle classi di percorsi didattici ad hoc per promuovere le competenze disciplinari e trasversali anche attraverso il pensiero computazionale e la metodologia CLIL.

Documentazione delle attività di formazione dei docenti e dei percorsi didattici finalizzata alla creazione di una banca dati dell'istituto per diffondere le buone pratiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Somministrare prove strutturate iniziali, intermedie e finali per le classi parallele di tutti i plessi e di tutti gli ordini e utilizzare comuni rubriche valutative

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento dei risultati scolastici a fine anno degli alunni della secondaria.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento degli esiti degli alunni stranieri in tutto il percorso nel primo ciclo.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Creazione di prove basate sulle competenze trasversali, con la diffusione della didattica incentrata sul pensiero computazionale

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo delle competenze sociali e civiche per prevenire episodi di bullismo e cyberbullismo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incentivare l'utilizzo di modalità didattiche innovative e per competenze per aumentare la motivazione, l'autonomia e il processo di autovalutazione degli alunni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei risultati scolastici a fine anno degli alunni della secondaria.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento degli esiti degli alunni stranieri in tutto il percorso nel primo ciclo.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze sociali e civiche per prevenire episodi di bullismo e cyberbullismo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Favorire il confronto tra i docenti per diffondere buone pratiche e modalità didattiche innovative. Utilizzare le competenze dei docenti per ampliare l'offerta formativa anche con prestiti professionali tra i diversi ordini.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei risultati scolastici a fine anno degli alunni della secondaria.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento degli esiti degli alunni stranieri in tutto il percorso nel primo ciclo.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze sociali e civiche per prevenire episodi di bullismo e cyberbullismo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PENS@RE DIGITALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/12/2022	Docenti
	Studenti

Responsabile

Animatore digitale: Lazzarin Paolo

Scuola primaria: Rondinini Donatella Vincenti Barbara

Team digitale

Risultati Attesi

Diffusione tra i docenti dell'utilizzo delle TIC (PNSD) e delle loro potenzialità didattiche per sviluppare negli alunni il pensiero critico, le capacità logiche e lo spirito di iniziativa.

Utilizzo delle piattaforme ministeriali per docenti e ragazzi Programma il Futuro e Code.org.

Utilizzo consapevole e attivo degli strumenti digitali e dei social network, anche nell'ottica della prevenzione del cyberbullismo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CLIL PER TUTTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Docenti di lingue straniere di primaria e secondaria, come supporto ai docenti delle altre discipline.

Risultati Attesi

Miglioramento della competenza multilinguistica e di quella alfabetica funzionale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DOCENTI IN PROGRESS

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Docenti	Docenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente: Paterni Nicoletta

Referenti dei dipartimenti e delle commissioni.

Risultati Attesi

Definizione delle competenze disciplinari e trasversali in entrata e in uscita e delle rubriche valutative

Definizione delle prove iniziali, intermedie, finali e valutazione dei risultati e della loro

efficacia.

Attivazione di percorsi didattici con modalità innovative.

Creazione della banca dati delle buone pratiche.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'IC Matteucci-Faenza Centro da anni lavora per promuovere l'utilizzo di pratiche didattiche innovative. I docenti a T.I. sono molto motivati e fungono da traino per eventuali supplenti o neo-assunti. Molto forte è la partecipazione a corsi di formazione sia interni che esterni. La volontà di non fossilizzarsi ma di sperimentare è diffusa nel corpo docente e anche la Segreteria si aggiorna sulle nuove pratiche.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

CLIL- TIC- pensiero computazionale

Attraverso metodologie innovative come il CLIL e il variegato mondo delle TIC con una particolare attenzione al pensiero computazionale, che si affiancano efficacemente alle lezioni frontali, si perseguono gli obiettivi di:

- - aumentare i tempi di attenzione, accrescere la motivazione;
- - sviluppare le competenze: non solo quelle strettamente disciplinari ma soprattutto quelle alfabetica funzionale, multilinguistica e digitale e inoltre imparare ad imparare, le competenze sociali e civiche, lo spirito di iniziativa;
- - far comprendere agli alunni che le discipline sono strettamente connesse tra loro;
- - preparare gli alunni a mettersi alla prova in compiti di realtà.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Per rendere uniforme la valutazione (iniziale, in itinere, sommativa) all' interno dell' IC l'obiettivo che ci si propone è duplice:

- revisione delle rubriche valutative delle singole discipline
- predisposizione delle rubriche valutative delle competenze trasversali.

L'uniformità della valutazione si perseguirà anche attraverso la predisposizione di prove iniziali, intermedie e finali comuni per classi parallele.

Elementi di valutazione del processo educativo dell'istituto sono desunti dalle prove standardizzate INVALSI che da anni evidenziano un effetto scuola soddisfacente alla fine del percorso del primo ciclo.

CONTENUTI E CURRICOLI

Da anni l'I.C. Matteucci ha inserito i progetti ed attività in macro-aree progettuali, che nell'anno scolastico 2019/20 sono le seguenti: linguistico-espressiva, scientifico-digitale, benessere e salute, cittadinanza e costituzione, intercultura e inclusione, continuità-orientamento, recupero-potenziamento.

Questa suddivisione è risultata efficace e ha potenziato i rapporti tra gli ordini e i plessi. Il Collegio dei docenti, nella seduta del 11.11.2019 l'ha riconfermata per il prossimo triennio, riservando il maggior numero di risorse possibili alle macro-aree relative a potenziamento e recupero, inclusione e progetti verticali, aderendo eventualmente a macro-progetti ministeriali in rete con gli altri I.C. dell'Ambito Territoriale 17.

I docenti intendono integrare l'insegnamento tradizionale attraverso lezioni frontali con attività laboratoriali e multimediali che ampliano i contenuti dei curricula e contemporaneamente permettono di utilizzare metodologie più



stimolanti per gli alunni, quali il cooperative learning, peer to peer education, ecc. Queste attività, condotte da docenti interni anche come prestito professionale tra i vari ordini, non sono separate dal curriculum, ma lo ampliano e vogliono potenziare competenze di cittadinanza quali la competenza imprenditoriale, multilinguistica, digitale e la consapevolezza culturale.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

GIARDINO DEI SOGNI

RAAA822019

"IL GIRASOLE"

RAAA82202A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

"TOLOSANO A."

RAEE82201E

"PIRAZZINI A."

RAEE82202G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

"COVA - LANZONI"

RAMM82201D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

GIARDINO DEI SOGNI RAAA822019

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"IL GIRASOLE" RAAA82202A

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"TOLOSANO A." RAEE82201E

SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

"PIRAZZINI A." RAEE82202G
SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"COVA - LANZONI" RAMM82201D
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta	1	33

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Delle Scuole		

Approfondimento

Il plesso Primaria Tolosano dall'a.s. 2018-19 attiva solo classi a Tempo Pieno (40 ore) o a modulo con 5 mattine e 3 rientri pomeridiani.

Per l'anno scolastico 2020/21 le due scuole primarie offrono alle famiglie uguali opportunità di orario: Tempo Pieno (40 ore) o a modulo con 5 mattine e 3 rientri pomeridiani.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. D. MATTEUCCI FAENZA CENTRO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Curricolo in verticale in fase di revisione e completamento

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il collegio docenti dell'IC Matteucci condivide il profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione illustrato dalle Indicazioni sia quando ribadisce la libertà di insegnamento e il diritto del cittadino ad una buona qualità d'istruzione sia quando fissa gli obiettivi generali specifici di apprendimento relativi alle competenze. Il collegio ha preso in esame la nuova Raccomandazione del Consiglio d'Europa relativo al quadro delle competenze; in attesa che venga recepita dalla legislazione italiana continuerà ad utilizzare il quadro delle competenze ufficiale del MIUR. Si ribadisce che, per

raggiungere le competenze chiave di cittadinanza, è necessario una scuola di base che prenda in carico gli alunni dai tre anni fino al termine del primo ciclo di istruzione, perseguendo i traguardi prefissati attraverso il curricolo in verticale con obiettivi educativi e criteri metodologici condivisi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Continuità tra i vari ordini, perseguita attraverso riunioni per dipartimento, documenti di passaggio da un ordine all'altro, progetti in verticali inseriti nelle varie macro-aree.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In accordo con le Indicazioni Nazionali, attraverso i curricoli verticali disciplinari e trasversali, progetti didattici condivisi per un'azione educativa che pone il singolo studente al centro di ogni attività, i docenti dell'IC si pongono come fine il raggiungimento per ogni ragazzo del profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione: "lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati dalla scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità la situazione di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. [...] è in grado di esprimersi a livello elementare in due lingue europee. [...] riesce ad utilizzare una lingua europea nell'uso delle tecnologie. [...] le sue conoscenze matematiche e scientifiche tecnologiche gli consentono di utilizzare dati e fatti della realtà e di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. [...] utilizza in modo sicuro le tecnologie della comunicazione. [...] possiede un patrimonio di conoscenze nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni e impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha assimilato il senso e la necessità del rispetto delle regole nella convivenza civile. [...] Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi ed artistici che gli sono congeniali.

Utilizzo della quota di autonomia

Non è mai stata utilizzata, ma potrebbe esserlo nei prossimi anni scolastici dopo

un'accurata programmazione.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ CLIL PER TUTTI

Moduli di insegnamento curricolare svolti in lingua straniera da parte del docenti di discipline non linguistiche con la collaborazione del docente di L2

Obiettivi formativi e competenze attese

Aumento della competenza comunicativa in L2

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Scienze

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Magna

Aula generica

❖ Strutture sportive:

Palestra

❖ LABORATORI E PROGETTI MUSICALI

In ogni ordine di scuola sono previste ore di potenziamento musicale in orario curricolare (Infanzia e Primaria), extracurricolare nella Secondaria

Obiettivi formativi e competenze attese

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Il progetto propone attività per fornire, a tutti gli studenti della scuola primaria, le basi per lo sviluppo del pensiero computazionale non solo in ambiente digitale e robotica educativa. La scuola

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ha ottenuto nell'a.s. 2018-19 l'autorizzazione al PON 2669 FSE Pensiero computazionale e cittadinanza digitale e realizzato tutti e tre i moduli previsti, quello della scuola secondaria si concluderà a febbraio 2020.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Alunni Scuola Primaria e Secondaria di I grado.
Sviluppo del pensiero computazionale e sviluppo consapevole delle nuove tecnologie

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Formazione continua dei docenti allo scopo di introdurre gradualmente nuove tecnologie basate sull'uso di strumenti e risorse digitali.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

I destinatari sono alunni, famiglie, docenti e personale ATA attraverso la connessione in fibra che raggiunge tutti i plessi.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

GIARDINO DEI SOGNI - RAAA822019

"IL GIRASOLE" - RAAA82202A

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Il raggiungimento delle competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia sono monitorate attraverso osservazioni sistematiche opportunamente documentate nel documento di passaggio alla primaria.

ALLEGATI: DOCUMENTO DI PASSAGGIO alla PRIMARIA (1).pdf

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

Il raggiungimento delle competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia sono monitorate attraverso osservazioni sistematiche opportunamente documentate nel documento di passaggio alla primaria allegato al punto precedente

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

"COVA - LANZONI" - RAMM82201D

Criteria di valutazione comuni:

Rubriche valutative condivise per tutte le discipline in fase di revisione. Vedi sito scuola: www.icmatteuccifaenza.it

Rubriche valutative condivise per le competenze trasversali in fase di progettazione.

Criteria di valutazione del comportamento:

I criteri, dopo la sperimentazione dell'a.s. 2018/19, sono in fase di revisione per renderli più chiari, precisi ed esaustivi.

1. Rispetto delle regole di convivenza civile
2. Partecipazione
3. Impegno

1 – Rispetto delle Regole di convivenza civile

- Rispetto di se stessi
- Rispetto degli altri
- Rispetto dell'ambiente
- Rispetto delle regole scolastiche

2- Partecipazione

- Segue con attenzione le lezioni
- Partecipa in modo costruttivo a tutte le attività
- Lavora in modo autonomo
- Dimostra creatività e spirito di iniziativa

3- Impegno

- Studia ed esegue i compiti scritti con costanza e serietà
- Si impegna a portare avanti il lavoro iniziato da solo o con altri, con senso di responsabilità.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Condizioni obbligatorie per la valutazione sommativa per tutti gli studenti dell'IC:

- che vengano effettuati ripetutamente i necessari interventi di recupero disciplinare decisi dai docenti, sia in orario curricolare che extracurricolare (gli interventi di recupero in orario curricolare vanno esplicitati sul registro);
- che le famiglie degli alunni a rischio non ammissione alla classe successiva vengano ripetutamente contattate per informazioni sul profitto del proprio figlio;

- nel caso di alunni seguiti da ASL, Servizi Sociali, psicologi, che l'operatore venga precedentemente informato del rischio di non ammissione.

In mancanza degli elementi su elencati, la non ammissione non potrà essere nemmeno discussa.

Criteri per la non ammissione Scuola Secondaria di I° grado

L'alunno non è ammesso alla classe successiva se ha frequentato per meno di $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale (154 giorni cioè 759 ore frequenza minima), fatte salve le deroghe previste nella delibera n. 21 del collegio dell'11 novembre 2019. Si ricorda che, in base al DECRETO LEGISLATIVO 19 febbraio 2004, n. 59, "ai fini della validità dell'anno, per la valutazione degli allievi è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato [...]", ma "per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite": quindi il Consiglio di classe, se in possesso degli elementi per procedere alla valutazione finale, può derogare al raggiungimento

del monte ore annuale ad esempio nel caso di alunni seguiti dai Servizi Sociali che manifestano problematiche gravi e documentate sotto il profilo educativo, sociale e culturale, dovute a un ambito familiare deprivato.

L'alunno può NON essere ammesso con voto a maggioranza se:

- è stato escluso dallo scrutinio finale per gravissimi problemi disciplinari
- non ha raggiunto i livelli minimi di competenza in 4 discipline
- non ha partecipato volontariamente alle attività di recupero pomeridiano.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Relativamente all'ammissione all'esame, si precisa che, in sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'Esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). Si ricorda che i requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio Docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'Invalsi.

Per gli alunni ammessi, in sede di scrutinio finale si procederà alla compilazione della certificazione delle competenze.

La non ammissione all'esame deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio Docenti:

- non aver frequentato almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuo;
- essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
- voti inferiori alla sufficienza in almeno 4 discipline.

Per i soli alunni ammessi all'Esame di Stato, in sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe attribuisce un voto di ammissione/idoneità in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il voto di ammissione va espresso sulla base del percorso scolastico triennale

effettuato da ciascuno allievo, nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. Saranno prese in considerazione in particolare sia la media finale della classe 2^a, sia le medie dei voti del primo e secondo quadrimestre della classe 3^a. Il voto di ammissione può essere inferiore a 6/10, qualora si decida di ammettere l'alunno anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame. La formulazione del giudizio di idoneità non può quindi essere l'espressione di una media matematica, ma deve esprimere l'intero percorso scolastico di ogni alunno, prendendo in considerazione le diverse contingenze personali, fattori psicosociali, eventuali oscillazioni di profitto ed anche il comportamento, confacente o non confacente alla vita scolastica. A prescindere dai voti delle discipline, non si può non tener conto anche della maturazione personale complessiva dell'alunno, circostanziata da eventi, risultati ottenuti e dati soggettivi ed oggettivi. Il comportamento non concorre al voto di ammissione in quanto espresso con un giudizio, tuttavia è possibile la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro ai quali è stata comminata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"TOLOSANO A." - RAEE82201E

"PIRAZZINI A." - RAEE82202G

Criteri di valutazione comuni:

vedi scuola secondaria e sito www.icmatteuccifaenza.it

Criteri di valutazione del comportamento:

vedi scuola secondaria

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Il team docente, presieduto dal DS o da un suo delegato, procederà alla valutazione dei livelli di apprendimento e delle competenze disciplinari e di cittadinanza. In casi eccezionali l'alunno potrà NON essere ammesso alla classe successiva, con voto

all'unanimità, quando:

- Ha frequentato per meno del 50% dell'anno scolastico e non possiede una conoscenza della lingua italiana a livello A1.
- Non ha raggiunto il livello minimo stabilito dalle griglie di valutazione deliberate dal Collegio Docenti in 6 discipline e/o ha avuto un comportamento scorretto e poco collaborativo con compagni e/o insegnanti.
- Il team docente ritiene che non abbia raggiunto il livello di maturazione proporzionale alla sua età, con conseguenze sul profitto e il comportamento, pertanto la ripetenza della classe può essere proficua per il progetto di vita dell'alunno.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Il PAI è stato rivisto all'inizio dell'anno scolastico 2019/20 e integrato dal protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri di primo arrivo. All'inizio dell'a.s.2019/20 sono stati predisposti PdP differenziati e specifici per gli alunni stranieri di primo arrivo e gli alunni con DSA certificati. La scuola favorisce il più possibile l'inserimento nelle classi degli alunni BES, attivando progetti e attività che coinvolgono quotidianamente gli alunni con disabilità e con altri bisogni educativi specifici. È in fase di completamento un protocollo per facilitare il passaggio degli alunni con disabilità tra i vari ordini attraverso incontri con gli insegnanti e attività di conoscenza del nuovo ambiente che si svolgeranno prima del nuovo inserimento. Per favorire la socializzazione e lo sviluppo di competenze di base all'interno del progetto di vita saranno attivati laboratori pomeridiani per gli alunni con disabilità e i loro compagni attraverso percorsi peer to peer. Sarà attivato lo sportello d'ascolto affidato ad un esperto esterno qualificato per sostenere alunni che manifestano

disagio emotivo relazionale. I PEI e i PdP sono condivisi da tutto il team docenti/Consiglio di classe e il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato con regolarità. La scuola organizza attività di accoglienza per gli stranieri di primo arrivo. Sono stati predisposti documenti tradotti nelle lingue principali per le famiglie. Sono organizzati percorsi di lingua italiana in tutti i plessi. Ci si avvale di mediatori linguistico-culturali e di facilitatori in collaborazione con il Centro per le famiglie dei Servizi Sociali comunali. Rappresentanti della scuola partecipano attivamente al tavolo per l'Intercultura del Distretto di Faenza. Vengono trattati temi interculturali nell'ambito delle discipline, per potenziare le competenze sociali e civiche. Gli assistenti sociali collaborano per tutti i problemi legati all'inclusione.

Punti di debolezza

Per gli inserimenti di alunni stranieri di primo arrivo il Centro per le Famiglie non riesce a fornire mediatori linguistico-culturali per tutte le etnie; inoltre a volte l'intervallo di tempo tra l'ingresso in classe dell'alunno non italofono e l'arrivo del mediatore è troppo lungo. La scuola cerca di supplire parzialmente con le proprie risorse. Per la gestione della classe è problematico anche il ripetuto andirivieni di alunni stranieri.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Le difficoltà di apprendimento sono per lo più legate a problematiche legate alla scarsa conoscenza della lingua italiana per gli alunni stranieri, non solo quelli di primo arrivo. Si effettuano continuamente attività di recupero in orario sia curricolare che extra. Al termine dei corsi di recupero è prevista una scheda di monitoraggio. Questi interventi, essendo personalizzati, sono piuttosto efficaci. Molto efficaci per l'apprendimento si sono rivelati i progetti con modalità "learning by doing".

E' previsto il potenziamento delle lingue straniere con corsi pomeridiani finalizzate al conseguimento di certificazioni europee (KET, DELE). Tutti i

ragazzi che seguono le attività di potenziamento linguistico conseguono la certificazione, alcuni anche quella di livello superiore.

Punti di debolezza

Vista la specificità dell'utenza con un'alta percentuale di alunni stranieri emerge la difficoltà di attivare percorsi di potenziamento perché è prioritario il raggiungimento degli obiettivi minimi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

All'inizio di ogni anno scolastico con particolare attenzione ai passaggi da un ordine all'altro utilizzando il modello dell'IC.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Team docenti/consiglio di classe, esperti ASL, genitori

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

per l'inclusione
territoriale

disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

I criteri di valutazione per gli alunni disabili sono strettamente correlati al loro PEI. Per quanto riguarda gli alunni con DSA vengono forniti gli strumenti compensativi e dispensativi elencati nel PDP, ma vengono valutati con le stesse modalità dei compagni. Gli alunni stranieri di primo arrivo sono dispensati dallo studio di alcune materie come dettagliato nel PDP e sono stati fissati gli obiettivi minimi disciplinari.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Esiste un progetto di continuità nelle classi ponte dei vari ordini di scuola. Gli alunni di 3^a media seguono un percorso di conoscenza delle scuole superiori sul territorio.

Approfondimento

Il PAI rivisto e completato con nuovi protocolli è stato presentato al GLI il 13 dicembre 2019.

ALLEGATI:
PAI 2019-2020.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• Sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza, su direttiva del DS;• Delega alla firma in caso di assenza o impedimento del Dirigente;• Membro dello Staff di dirigenza;• Provvedere alla ricognizione quotidiana dei docenti assenti della scuola secondaria di I grado, della scuola primaria e dell'infanzia e alla loro sostituzione, anche con ore eccedenti, in collaborazione con la responsabile di plesso;• Collaborare con il Dirigente Scolastico nell'esame e nell'attuazione dei progetti di istituto;• Coordinare lo staff dirigenziale in caso di assenza del D.S.• Coordinare le proposte sul territorio di progetti e concorsi in collaborazione con i responsabili di plesso e gli altri membri dello Staff di dirigenza• Sostituire il D.S. nei colloqui con le famiglie• Sostituire il D.S. in sua assenza negli organi collegiali (Collegio docenti);• Vigilare sul buon andamento dell'I.C e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte di tutti i dipendenti;• Collaborare con il D.sga, in assenza del D.S., per quanto	2
----------------------	---	---



	<p>riguarda la gestione amministrativa e organizzativa; • Provvedere alla organizzazione della vigilanza in caso di sciopero in collaborazione con i referenti di plesso; • Coordinare i lavori dei gruppi di autovalutazione, NIV, Piano di Miglioramento, PTOF in collaborazione con la F.S. PTOF e il D.S.;</p>	
<p>Funzione strumentale</p>	<p>Le F.S. rispondono del loro operato al D.S. e al Collegio dei Docenti</p> <p>1. GESTIONE PTOF F.S. Rivisitazione Documenti Fondanti Identità Istituto (Carta dei Servizi, Regolamento d'Istituto e Protocolli) Collaborazione con il Dirigente Scolastico, con le Referenti dei plessi e con le altre funzioni strumentali, in un continuo aggiornamento di informazioni, nella condivisione dei problemi e delle responsabilità, nella ricerca di nuove strategie. Partecipazione riunioni di Staff e raccordo con le altre FF.SS d'Istituto Revisionare il P.T.O.F. e collaborare per la sua informatizzazione</p> <p>2. INCLUSIONE PER ALUNNI CON DISABILITA' F.S. Funzioni di coordinamento pedagogico ed organizzativo e di supervisione professionale. Gestione di dinamiche relazionali e comunicative complesse (team, gruppi, ecc.). Supporto della progettazione didattica integrata e la relativa formazione in servizio. Ottimizzazione uso delle risorse per l'inclusione, ivi comprese quelle tecnologiche. Cura dei rapporti con le famiglie e i diversi soggetti istituzionali coinvolti nei processi di integrazione.</p>	<p>6</p>



Collaborazione con il Dirigente Scolastico, con le Referenti dei plessi e con le altre funzioni strumentali, in un continuo aggiornamento di informazioni, nella condivisione dei problemi e delle responsabilità, nella ricerca di nuove strategie. Partecipazione riunioni di Staff e raccordo con le altre FF.SS d'Istituto 3.

INTERCULTURA INCLUSIONE PER ALUNNI STRANIERI F.S. - Effettuare una prima conoscenza delle famiglie e degli alunni neoarrivati e proporre l'assegnazione della classe - Organizzare un primo colloquio con la famiglia e con lo studente per raccogliere informazioni sulla biografia personale, familiare, scolastica e linguistica e fornire informazioni sull'organizzazione scolastica.

- Svolgere il ruolo di interlocutore privilegiato con il quale la famiglia potrà avere rapporti costanti per lo scambio di informazioni.
- Aggiornare l'elenco degli alunni di nazionalità non italiana neo arrivati nell'istituto e dei bambini frequentanti il laboratorio linguistico.
- Affiancare il Dirigente Scolastico nell'attivazione e nella gestione dei rapporti con le istituzioni e le associazioni sul territorio.

4. CONTINUITA' E ORIENTAMENTO F.S. Organizzare interventi e materiali relativi al curricolo verticale elaborato ed incontri di raccordo tra i tre ordini di scuola tenendo conto dei decreti che hanno portato a compimento quanto previsto dalla legge n. 107/2015 Collaborare con i docenti dei tre ordini di scuola, per la realizzazione di strumenti di raccordo



	<p>pedagogico (Open day-attività-laboratoriali all'interno del nostro istituto...) Attività di gestione dell'orientamento- tutoring</p> <p>Collaborare con gli Istituti secondari di II grado del territorio, per la realizzazione di strumenti di raccordo pedagogico (Open day-attività-laboratoriali presso gli Istituti superiori...) 5. INFORMATICA- ANIMATORE DIGITALE F.S. Guidare i processi di attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) nell'Istituto Coordinare il Team Digitale con la predisposizione delle linee guida e proposte di miglioramento delle modalità di utilizzo delle dotazioni in uso, con particolare riguardo alla diffusione della didattica con il digitale nella scuola primaria Individuare i bisogni formativi del personale docente e organizzare interventi formativi Proporre attività di contrasto al cyberbullismo</p>	
Responsabile di plesso	<p>Ai responsabili di plesso è demandato il coordinamento organizzativo-didattico dei rispettivi plessi scolastici oltre alla custodia e conservazione di tutto il materiale didattico, tecnico e scientifico. Coordinare la progettazione e la programmazione alla luce delle Nuove Indicazioni nazionali per le scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Partecipare alle riunioni periodiche con il dirigente scolastico per indirizzo, organizzazione, gestione dell'istituto secondo le linee del POF, della legislazione vigente, degli indirizzi del Ministero P.I. dell'USR e USP. Proporre al DS l'articolazione delle ore previste dagli Artt. 28 e 29 del CCNL 29/11/2007 ed il</p>	6



calendario degli impegni collegiali, per quanto riguarda il proprio plesso, di concerto con i colleghi Coordinare gli incontri dei coordinatori di classe/sezione e presiedere il Consiglio di Interclasse/intersezione in assenza del dirigente scolastico o del docente vicario; Curare la formulazione dell'orario didattico dei docenti in servizio nel plesso; Controllare il rispetto del Regolamento d'Istituto e del CCNL vigente; Coordinare le attività educative e didattiche del plesso nonché il rispetto degli orari, utilizzo dei laboratori, intervallo, mensa, progetti e riferisce sistematicamente al dirigente scolastico in merito all'andamento e ai problemi del plesso. Organizzare, di concerto con docenti e collaboratori scolastici, l'entrata e l'uscita delle classi all'inizio ed al termine delle lezioni, in ottemperanza a normativa, regolamento di istituto, disposizioni della Dirigenza. Controllare le assenze e i ritardi del personale docente ed ATA, informando la dirigenza e la segreteria; Provvedere nell'immediato alla sostituzione dei Docenti assenti, in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria e, nel plesso di scuola secondaria di I grado, con il docente vicario; Sottoporre al D.S. le proposte di riorganizzazioni del personale e degli orari di funzionamento in occasioni di scioperi ed assemblee sindacali. Predisporre il Piano delle Visite e dei Viaggi d'Istruzione, di concerto con i Colleghi e i membri della commissione gite. Controlla la stesura dei



	progetti del plesso. Sostituire il D.S. negli incontri con i genitori degli alunni e nei rapporti con gli Enti Locali in caso di assenza del D.S. e del docente vicario.	
Team digitale	- Progettare e realizzare azioni di diffusione di pratiche digitali nella didattica - Incentivare la partecipazione delle classi agli eventi digitali nazionali e internazionali, - Individuare le modalità di utilizzo di nuovi ambienti digitali, promuovendone la fruizione da parte delle classi.	4
responsabile sito	- Gestire il sito web dell'Istituto - Collaborare con le altre aree per rendere trasparente ed efficace il veicolare delle informazioni attraverso il mezzo informatico - Curare l'informazione dell'Istituto porgendo attenzione alla diffusione dell'attività pedagogico-didattica sia all'interno della scuola che nel territorio.	1
responsabile cyberbullismo	- Predisporre il piano per contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni - Coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo - Organizzare diffusione di eventi	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	3 docenti potenziamento delle ore di compresenza sulle classi, in particolare in quelle dove sono presenti alunni BES 1 docente sostegno	4



	<p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	
--	---	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>completamento cattedra di 4 ore per l'animatore digitale</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Laboratorio di coro, teatro, musica alla scuola dell'Infanzia sei ore</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>Supporto ad Insegnamento con metodologia CLIL, recupero, potenziamento (KET), formazione linguistica docenti Primaria e Infanzia nove ore</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Sovrintende e organizza su direttiva del Dirigente Scolastico i servizi amministrativi dell'unità scolastica svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale amministrativo e al personale addetto ai servizi generali. Responsabile degli atti a carattere amministrativo-contabile e di economato. Provvede all'esecuzione delle delibere degli OO.CC. aventi carattere contabile. Cura l'attività istruttoria diretta alla stipulazione di accordi, contratti e convenzioni con soggetti esterni. Elabora progetti formativi e proposte inerenti il miglioramento organizzativo e la funzionalità dei servizi di competenza. Coadiuvata il Dirigente nella stesura del Programma annuale ed al controllo di gestione. Inserimento impegni in bilancio e liquidazione e contabilizzazione fatture elettroniche con tenuta del registro con inserimento su piattaforma certificazione dei crediti, controllo adempimenti fatturazione elettronica. Emissione di mandati e reversali – Variazioni di bilancio ed assestamento. Predisposizione del Conto Consuntivo. Statistiche contabili o parte contabile delle stesse. Tenuta registri contabili ed amministrativi, rapporti con banche e posta. Predisposizione Pre 96, mod. 770 ed IRAP, Certificazione unica personale interno ed esterno. Predisposizione modello F24Ep. Pagamento compensi accessori a carico NOIPA e a carico bilancio scuola. Liquidazione e pagamento compensi esperti esterni Invio telematico Uniemens /Dma all'INPS. Controllo Sito web della scuola e inserimento comunicazioni di carattere generale.</p>
---	---

Servizi attivati per la dematerializzazione

Registro online
https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#



dell'attività
amministrativa:

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE DI AMBITO EMILIA E ROMAGNA 17

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE DOCENTI NEO-ASSUNTI FORMAZIONE TUTOR

Attività in preparazione per l'immissione in ruolo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori



	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMAZIONE DEI DOCENTI INCARICATI DELL'INSEGNAMENTO DI INGLESE ALLA SCUOLA PRIMARIA GIÀ IN POSSESSO DELLA CERTIFICAZIONE B1

Tematiche: approfondimento della didattica della lingua con particolare riferimento alle prove INVALSI di 5^.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ INCONTRI DI FORMAZIONE SULLA DEMATERIALIZZAZIONE, SEGRETERIA DIGITALE E TEMATICHE SPECIFICHE

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
--	-------------------------



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Associazione sindacale e Associazione di categoria